

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Spett.le **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica,
Direzione Generale Valutazioni Ambientali**
Via C. Colombo 44
00147 ROMA
e-mail va-5@mite.gov.it

alla c.a. del RUP
Arch. Claudia Pieri - tel. 06/57225057
e-mail pieri.claudia@mase.gov.it

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- ~~Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.~~
- **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**
- ~~Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.~~

Il Sottoscritto **Dott. Emiliano Bozzelli**, in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione Comune di San Vito Chietino (CH),

Delegato _____
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

→ ~~Piano/Programma, sotto indicato~~

→ **Progetto, sotto indicato**

(Barrare la casella di interesse)

ID: 11058 – “Progetto Definitivo del Completamento degli interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud)”

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- **Aspetti di carattere generale** (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- **Aspetti programmatici** (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- **Aspetti progettuali** (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- **Ambiente idrico**
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro: considerazioni generali

TESTO DELL' OSSERVAZIONE:

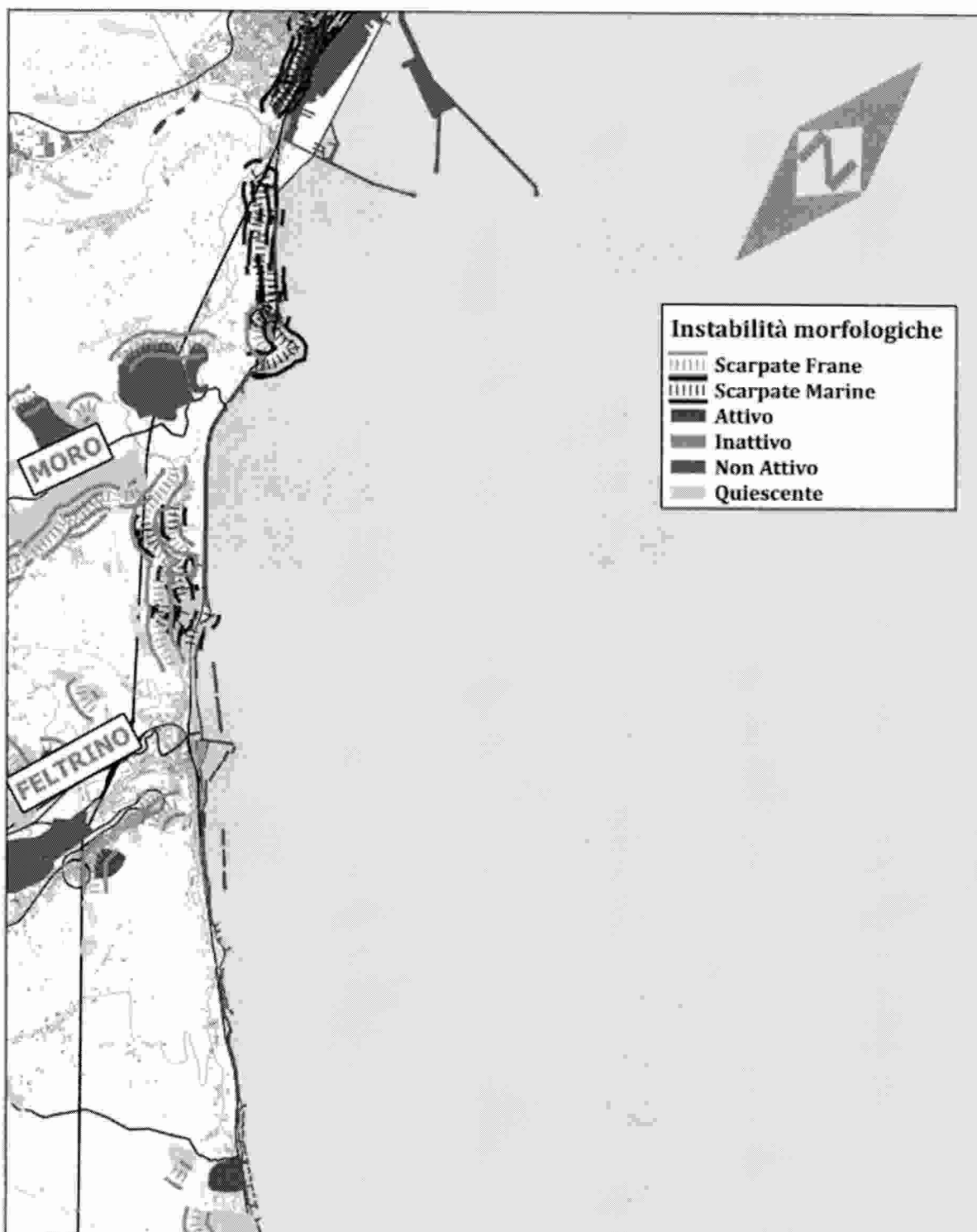
Con riferimento all'AVVISO AL PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE la proponente A.R.A.P. (Azienda Regionale Attività Produttive), con sede legale in Villanova di Cepagatti (PE) in Via Nazionale SS 620 km 51+355, comunicava di aver presentato al Ministero della transizione ecologica, in data 05/02/2024, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto ID: 11058 – "Progetto Definitivo del Completamento degli interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud)", ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006.

Con nota di cui al prot. (U) 36473 del 26.02.2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha recapitato a questo Ente Locale la Comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento, precisando che entro il termine di 60 giorni (26/04/2024) chiunque nell'interesse avrebbe potuto presentare proprie osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. .

Pertanto la sottoscritta P.A. osserva quanto segue: **dall'esame degli elaborati tecnici allegati all'istanza non si evince uno studio morfologico-morfodinamico del litorale adiacente che vada oltre la spiaggia ortonese del "Lido dei Saraceni"**, contigua al porto e considerata una "pocket beach", ossia di una spiaggia confinata alle estremità da promontori (a Nord dal Molo Sud del porto e a Sud dalla scogliera a radente che termina a Punta Acquabella posta a circa 1.0 km), che impediscono o limitano lo scambio dei sedimenti con i litorali adiacenti. Ambiti "tranquilli", dal punto di vista geomorfologico, se dal ragionamento complessivo si omette di rappresentare che proprio la Punta dell'Acquabella è uno degli speroni rocciosi più caratteristici della zona (unitamente alla ben più nota Punta Aderci di Vasto) poiché costiera alta, "FALESIA". Questa particolare tipologia di versanti è continuamente sottoposta all'azione del mare (mediante martellamento delle onde alla base) e costituiscono gli elementi morfologici caratteristici delle coste rocciose in erosione; sono forme naturali di distruzione i cui residui, rimossi dalle onde, forniscono poi le arenarie che si accumulano nelle spiagge. Quindi, le falesie sono in permanente evoluzione e questo processo erosivo, perenne, comporta una perdita di territorio continua per il costante arretramento generale del litorale (unitamente al rischio costante dovuto alla loro instabilità). La Falesia è, per definizione, un elemento geo-morfologico in recessione, e rappresenta comunque un patrimonio naturale da salvaguardare tramite la manutenzione della sua evoluzione naturale, cioè l'erosione.

Quanto descritto in letteratura è riscontrato nell'elaborato delle "Instabilità morfologiche", tavola UF 8: Porto di Ortona – Punta Cavalluccio – dell'Analisi conoscitiva del Piano Regionale di Difesa della Costa vigente.

Instabilità morfologiche



Esaminando la documentazione del "Progetto Coste 2017" del M.A.S.E. , presente sul sito istituzionale, non può sfuggire che gli scenari di rischio dell'ambito costiero più direttamente esposto agli effetti del progetto, se per la spiaggia del "Lido dei Saraceni" conferma la realtà di una costa in accrescimento e priva di rischi, per il tratto costiero che si diparte da essa e raggiunge la Punta dell'Acquabella, a sud del porto, lo scenario è totalmente opposto, in quanto rappresenta quello a rischio tipico di costa in erosione.

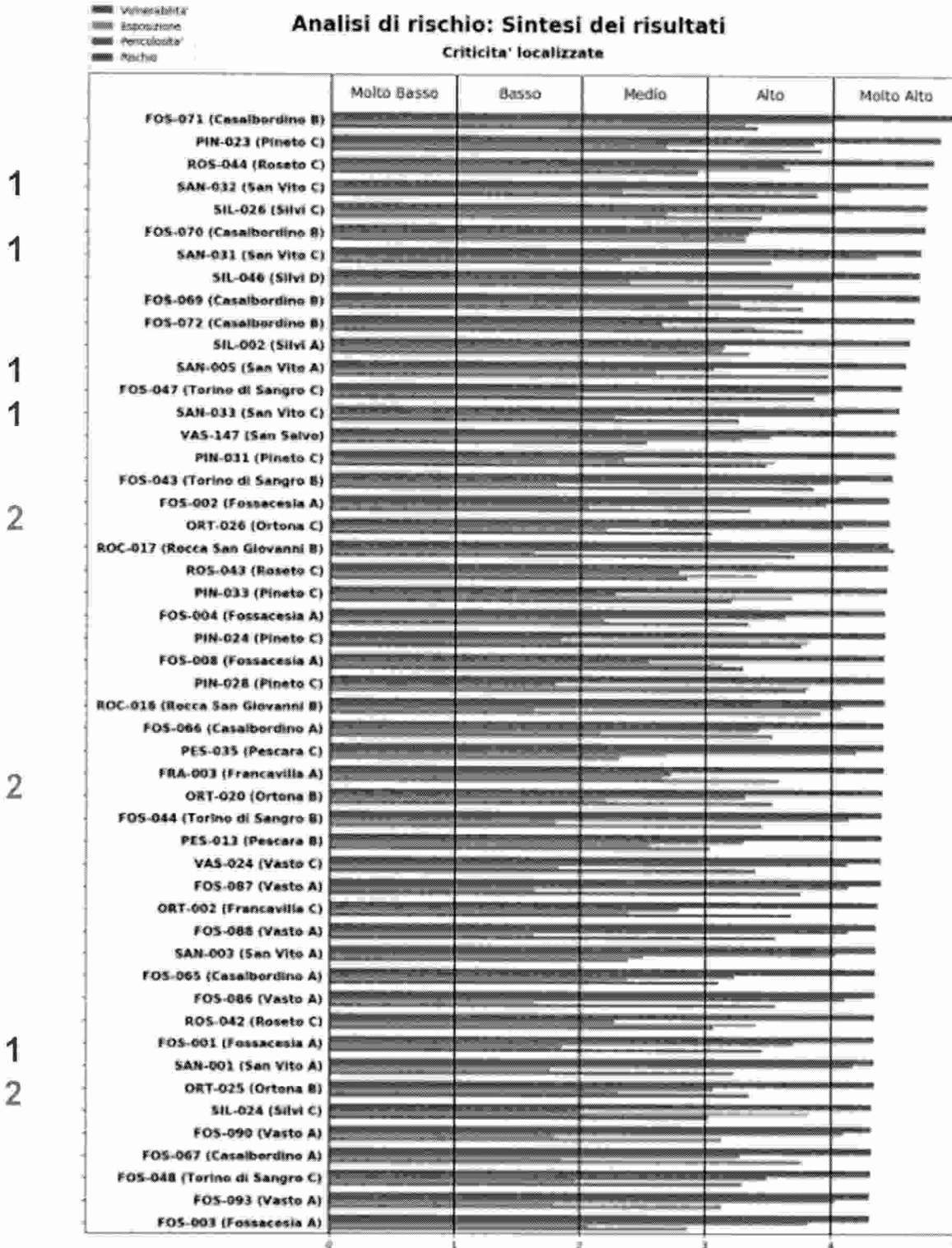


Partendo dalla stessa Punta dell'Acquabella ed estendendo l'osservazione ai territori contigui in direzione sud, verso il Comune di San Vito Chietino ed oltre il suo porto, lo scenario di rischio vede l'alternarsi di coste in accrescimento ed erosione.



Il progetto regionale denominato AnCoRA (Studi propedeutici per l'Analisi di rischio della fascia Costiera della Regione Abruzzo) agg.to 2019, a cui si fa rinvio perché mirato ad aggiornare le conoscenze sulla fascia

costiera regionale in quanto a 1) definire lo stato di fatto della costa, 2) valutare il livello di rischio costiero in ogni zona omogenea identificata, 3) analizzare gli effetti degli interventi eseguiti in passato e 4) realizzare un'analisi di dettaglio sui tratti del litorale a maggiore rischio, ha restituito anch'esso, sull'istogramma che segue, una complessiva valutazione del livello di rischio costiero dell'intero litorale regionale, con dati interessanti e allo stesso tempo preoccupanti anche sulla parte di costa ortonese e sanvitesese di che trattasi, nell'intorno di <10 km. del porto di Ortona oggetto dell'intervento con valori di rischio MOLTO ALTI su criticità localizzate nei siti sanvitesesi (1) e ortonesi (2).



Lascia perplessi, dunque, che la società proponente abbia confinato le analisi conoscitive all'immediato intorno dell'ambito progettuale senza minimamente prendere in considerazione e valutare le ripercussioni che la costruzione del prolungamento del molo sud del porto di Ortona, di quasi 800,00 m oltre l'esistente, potrebbero avere su un territorio costiero studiato e catalogato come estremamente delicato ed a rischio erosione (anche da fenomeni marini estremi) negli atti conoscitivi e di messa in sicurezza del territorio costiero regionale.

Per questi motivi l'Amministrazione comunale di San Vito Chietino chiede a questa Spettabile Direzione Generale Valutazioni Ambientali, nella persona del R.U.P. Arch. Claudia Pieri, di ammettere la presente osservazione e chiedere all'autorità proponente di procedere all'integrazione del progetto con nuove valutazioni sulle dinamiche marine e costiere finalizzati ad accertare che l'opera di progetto non alteri gli equilibri attuali oltre quanto già avvenga e che, anzi, possa divenire protezione attiva del territorio anche mediante opere compensative e accessorie da prevedersi. Chiede, altresì, uno studio più approfondito ed esteso anche sugli effetti ambientali della movimentazione dei sedimenti in fase di dragaggio.

Si comprende che le esigenze legate a rafforzare la portualità regionale possano andare al di là delle necessità dei piccoli territori, ma vale la pena ricordare che le opere radenti a difesa della vecchia linea ferroviaria F.S. (arretrata rispetto alla linea di costa con il nuovo tracciato a causa degli enormi, insostenibili, costi che comportava mantenere proprio tali opere radenti di difesa), sulle quali insiste parte della pista Ciclopedonale Adriatica dell'Abruzzo - più comunemente definita "Ciclopedonale della Costa dei Trabocchi" o "Via Verde" - stanno cedendo in più punti e che è necessario scongiurare che eventuali ripercussioni negative, effetti indiretti eventualmente prodotti dalla realizzazione del progetto regionale di estensione del Molo di Ortona, possano causare un danno permanente anche a tali opere di difesa e creare un nesso causale diretto tra danno a tali infrastrutture e agli abitati, ove presenti, crollo dell'economia turistica locale e danno alle casse regionali per il ripristino dello stato quo ante con nuovi sistemi di difesa dall'erosione marina, riparatori e da porre in essere.

L'Abruzzo intero potrebbe essere chiamato a sostenere un sacrificio insopportabile.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data San Vito Chietino, 26/04/2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante
(Firma)

